

IL PRESIDENTE

Propone di anticipare la trattazione dei punti 5 – 6 e 7 dell'ordine del giorno per motivi di opportunità

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi resi per alzata di mano

DELIBERA

di invertire l'ordine del giorno anticipando la trattazione dei punti 5 -6 e 7 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'assessore Montagna Nicola;

Vista la deliberazione n. 38 del 22.05.2007, adottata dalla Giunta Comunale in via d'urgenza per la necessità di assicurare la regolarità delle scritture contabili e dell'attività gestionale e finanziaria connessa al procedimento di effettuazione delle spese;

Visto l'art. 175 C. 4 del D.Lgvo 267/2000 che fissa il termine di sessanta giorni, a pena di decadenza, per provvedere alla ratifica delle deliberazioni attinenti alle variazioni di bilancio;

Ritenuto di dover provvedere in merito non ostandovi motivi contrari;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Si apre la discussione durante la quale si svolgono gli interventi sinteticamente riportati nel verbale allegato;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità' tecnica e contabile, espressi dai rispettivi responsabili ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo 267/2000, nonché parere del revisore del conto;

Tutto cio' premesso, con voti favorevoli n. 10, contrari n. 5 (Montagna Umberto, Polesel Gianfranco, Miracca Gian Pietro, Rossi Clemente, Bevilacqua Valeria), astenuti n. -- , espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente riportato

- 1) **di ratificare** e far propria a tutti gli effetti, la deliberazione della Giunta Comunale in premessa citata con la quale sono state disposte le variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, così come riepilogate negli allegati della citata deliberazione n. 38 deliberazione che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) **di dare** comunicazione della presente deliberazione agli uffici interessati e al tesoriere comunale.

=====

C.C. N. 23 DEL 02.07.2007

VERBALE DI DISCUSSIONE ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 23 DEL 02.07.2007.

Montagna Nicola: Illustra il punto all'ordine del giorno.

Montagna Umberto: La deliberazione è del 22 maggio, le variazioni costituiscono il 12/13% del bilancio approvato meno di due mesi prima date da due voci: l'alienazione delle scuole e le maggiori entrate per oneri di urbanizzazione. Due domande. La prima come mai a meno di due mesi dall'approvazione del bilancio c'è stata questa complessiva diversa valutazione della giunta. Dico complessiva perché è stata presa la decisione di utilizzare l'introito delle vendite di un bene comunale per raggiungere la cifra presumibilmente necessaria a finanziare la sistemazione dell'area dietro alla chiesa. L'altra cosa è avere accertato tutti questi oneri di urbanizzazione. La domanda che pongo è se questa cosa non era possibile farla prima? Per una questione di metodo. E' evidente che due mesi prima il C.C. era stato chiamato ad approvare un bilancio che meno di due mesi dopo viene cambiato per almeno il 10%, da parte della giunta.

Questi maggiori oneri di urbanizzazione sono dovuti all'aumento approvato dal C.C. nella seduta del 27 marzo. Ciò significa che dal 27 marzo al 22 maggio sono stati presentati progetti che hanno portato 300 mila euro di maggiori oneri di urbanizzazione che sino al 27 marzo non si conoscevano?

Tecnico: Le pratiche sono state presentate successivamente alla data di approvazione dell'aumento degli oneri di urbanizzazione e conseguentemente sono state applicate le nuove tariffe.

Montagna Umberto: Quindi dal 27 marzo al 22 maggio ci dite che sono state presentate pratiche edilizie per 300 mila euro di oneri di urbanizzazione;

Tecnico: Fornisce chiarimenti in merito alle pratiche edilizie che hanno prodotto una maggiore entrata, relativa agli oneri di urbanizzazione;

Presidente: Si sono sbloccate alcune pratiche a cavallo dei due mesi dopo il Consiglio Comunale di approvazione delle nuove tariffe relative gli oneri di urbanizzazione;

La deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per cui a tali pratiche sono state applicate le tariffe aggiornate;

Montagna Umberto: Mi auguro che non siano state bloccate in attesa della delibera del Consiglio Comunale;

Presidente: Ma ci mancherebbe altro.

Bevilacqua: Sono venuta a conoscenza, solo da questa delibera letta l'altro giorno, dell'intenzione di alienare l'ex scuola media che mi preme sottolineare è patrimonio della comunità e come tale deve essere considerato. Se io, che sono abbastanza attenta a quelle che sono le cose del Comune, sono venuta a conoscenza solo l'altro giorno per aver letto la delibera probabilmente deve essere mancato qualche sistema di comunicazione;

Presidente: Da sempre abbiamo detto nelle varie commissioni che l'immobile di Coppa sarebbe stato posto in vendita. Tanto è vero che lo stesso è stato messo all'asta da tempo;

Bevilacqua: non è stata sentita la comunità, non è stato convocato un Consiglio Comunale aperto;

Presidente: Siamo stati eletti per decidere, non possiamo ogni volta che dobbiamo asfaltare una strada o vendere un'immobile fare un Consiglio Comunale aperto. Siamo stati eletti per amministrare e chi amministra deve prendere delle decisioni. Se si tratta di decisioni che riguardano cose veramente grandi quali: coinvolgimento sull'Autostrada, sulla Logistica, sull'Interporto, su temi che riguardino in nostro territorio sono d'accordo. Ma se parliamo di vendere un immobile il cui valore è di 150 mila euro che equivale ad asfaltare un tratto di strada in termini di spesa, penso che la giunta e la maggioranza, possano decidere in merito. Indipendentemente da questo da anni quell'immobile è stato messo all'asta dandone un'ampia pubblicità.

Bevilacqua: La Scuola Media ha più di 50 anni come tale è patrimonio pubblico soggetto al codice dei beni culturali peraltro è Scuola Media, patrimonio significativo anche dal punto di vista identitario. Credo che molti presenti in questa sala abbiano frequentato la Scuola Media, per cui la scuola è un valore culturale ed identitario per la comunità;

Se tu mi dici io amministro e come tale devo prendere la decisione che è stata avanzata benissimo.

Presidente: Ogni volta che la Giunta decide qualche cosa non può sentire tutti, lo dico nelle varie commissioni.

Bevilacqua: La Scuola Media ha un suo valore identitario ha un suo valore di identità e per questo, dal mio punto di vista, doveva essere consultata la popolazione attraverso un Consiglio Comunale aperto. Non solo, il Sindaco, secondo le regole di democrazia partecipata che anche in questo caso è stato dimostrato che questo valore non c'è, avrebbe dovuto inviare una lettera ai cittadini spiegando che è intenzione dell'Amministrazione alienare l'immobile ex Scuola Media;

Presidente: Abbiamo due modi diversi di amministrare. I miei assessori si trovano molto bene nelle commissioni dove ci si confronta e si parla un po' di tutto. Per questa democrazia partecipata alla quale noi teniamo tanto, nelle varie commissioni comunali si porta un po' di tutto, magari si tralascia di qualche cosa di importante e quando questo avviene i tuoi colleghi dell'opposizione ce lo fanno presente. Questa democrazia partecipata deve anche permetterci di amministrare. Chi governa il paese perché è stato eletto democraticamente dai cittadini penso che abbia il potere di poter decidere nel lecito.

Stiamo ritornando a parlare di una cosa vecchia di anni fa l'edificio è stato messo all'asta una o forse due volte e l'asta era andata deserta. L'immobile lo mettiamo in vendita non per asfaltare una strada ma per la riqualificazione completa del centro del paese. Questo è il progetto che ha sempre portato avanti l'Amministrazione, poi se tu Valeria mi dici che non lo sapevi, è legittimo, è altrettanto legittimo pensare che magari bisognava mandare una lettera a tutti i cittadini di Bressana chiedendo cosa fare.

Se ogni volta che occorre prendere una decisione devo mandare una lettera ai cittadini di Bressana questo non è amministrare significa non fare niente per il paese. Non condivido il tuo modo di voler fare partecipare le persone a qualsiasi scelta dell'Amministrazione comunale.

Bevilacqua: Non ho parlato di qualsiasi scelta, ho fatto l'esempio di un patrimonio comunale della comunità che è ben altro.

Presidente: Rispetto il tuo pensiero.

Bevilacqua: Il rifacimento del manto stradale è normale gestione amministrativa, la costruzione di una nuova strada è altro.

Presidente: Ci sono opere il cui valore è di milioni di euro ma non hanno significato per la popolazione, se noi ci limitiamo a rifare acquedotto e fognature a nessuno interessa perché è normale avere questi servizi. Qui stiamo parlando di 150 mila euro poi mi puoi dire che ci sono altri valori affettivi, delle generazioni di studenti che hanno frequentato la scuola. Ne abbiamo già discusso, si è presa la decisione di mettere in vendita l'immobile, mentre sull'altro immobile di proprietà il ragionamento è diverso, stiamo lavorando insieme con l'opposizione e questa è una cosa molto positiva.

Rossi: Ci sono posizioni diverse sulla declinazione di democrazia, uno dice io mi affido alla legge e la legge mi dice questo perché sono stato votato per cui faccio. Da alte parti si dice si è vero ma nel corso degli anni le cose sono cambiate è il momento di fare partire delle proposte diverse. Non lo vedo male se nel Comune di Bressana Bottarone (magari l'altra sera il Sindaco aveva altre cose da fare) in un dibattito concordato ci si mettesse attorno ad un tavolo e si discutesse. Non è il caso di affrontare il problema sulla democrazia, perché viene fuori troppo spesso in questi anni stante le leggi, stante anche le posizioni diverse nell'interpretazione della legge. Ha ragione il Sindaco ma ha ragione anche Valeria. Da una parte si dice io sono stato votato dall'altra si dice che esistono altri modi di gestire la democrazia. Dobbiamo cercare di dare un segnale a tutto il territorio della provincia in quanto dobbiamo fare un ulteriore salto. Quindi se la maggioranza e la minoranza ci stanno ad affrontare questo tipo di problema in tema di democrazia dovranno però garantire la loro presenza. Dobbiamo lanciare dei messaggi a tutta la collettività, non solo di Bressana, mi auguro che il Sindaco e il nostro capogruppo decidano insieme di fare una serata sul problema della democrazia.

Presidente: Accolgo volentieri il tuo appello anche perché non è mai mancato il confronto tra maggioranza ed opposizione.

Pochi giorni fa si è tenuto un incontro tra il sottoscritto, alcuni componenti della giunta ed il capogruppo di opposizione per discutere sull'immobile ex caserma dei carabinieri.

Ho sempre detto che la maggioranza non è proprietaria di tutto quello che c'è a Bressana così come l'opposizione non ha la bacchetta magica per dire quello che è giusto fare, ma dal confronto possono uscire tante cose anche un accordo su cose importanti che non servono né alla maggioranza né all'opposizione ma alla cittadinanza di Bressana.

L'altra sera avevo problemi fisici che non mi hanno consentito di essere presente, peraltro l'incontro l'avevo confermato da un mese con il capogruppo Umberto Montagna.

Torelli: Democrazia è una parola grande le regole ci sono, noi dobbiamo rispettarle. La democrazia ha delle regole alle quali ci dobbiamo attenere. Dobbiamo rispettare le regole che ci sono in democrazia e noi lo stiamo facendo, cerchiamo di rispettarle nei minimi particolari.

Polesel: Non ricordo in quale commissione sia stata presa la decisione di alienare la scuola media. Si dice che l'immobile è stato messo all'asta per due volte mentre le commissioni sono state istituite da circa un anno quindi non ricordo in quale commissione sia stato discusso questo argomento.

E' una scelta legittima della Giunta in base ai voti che ha ottenuto. Come ha detto il Sindaco all'inizio del suo intervento, è una scelta della maggioranza e non del Consiglio Comunale di Bressana. Questa è una scelta che personalmente non condivido ma non ho avuto la possibilità di esprimere il mio disaccordo che si alieni un bene di questo tipo.

Non si può affermare che la cosa sia stata discussa dalle commissioni essendo le stesse istituite da un anno mentre l'immobile è stato messo all'asta due anni fa. Si tratta di una scelta legittima della maggioranza che io non condivido ma rispetto.

Presidente: Questa cosa è stata discussa anche in Consiglio Comunale quando abbiamo parlato della destinazione dei beni immobili ed abbiamo sempre detto quale sarebbe stata la loro destinazione.

Montagna Umberto: Non confondiamo le cose dette in Consiglio Comunale nell'ambito di discussioni che non sono soggette a votazioni e che non hanno, proprio per questo motivo, suscitato opinioni contrarie o voti contrari.

Presidente: Si vuole adesso mettere in dubbio che si è sempre parlato della vendita dell'immobile di Coppa?.

Montagna Umberto: ho appena affermato che in Consiglio comunale e la maggioranza ha detto questa cosa. Ho detto che non si può però spacciare questa cosa per una decisione presa all'unanimità perché decisioni non se ne sono assunte. Il Consiglio Comunale vota o non vota, nel momento in cui si fanno discussioni si possono esprimere dei pareri, però non si può spacciare una decisione come questa come assunta all'unanimità dal Consiglio.

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

PROVINCIA DI PAVIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE:

DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267 - ART. 49

N. 23 del Reg.	OGGETTO:
Data 02.07.2007	RATIFICA DELIBERAZIONE ADOTTATA D'URGENZA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 38 DEL 22.05.2007 AVENTE PER OGGETTO: "VARIAZIONI ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007 E VARIAZIONE AL PIANO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LO STESSO ANNO".

ad iniziativa dell'Assessore

Montagna Nicola

Dipendente incaricato dell'istruttoria - (Responsabile del servizio n. 2 e del procedimento) Guglielmi Dr.ssa Sara

Esaminati gli atti del fascicolo della proposta deliberazione, esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Bressana Bottarone, lì 27.06.2007

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 2
ECONOMICO FINANZIARIO**

Dr.ssa Sara Guglielmi

**IL SINDACO
LATELLA DOTT. EDDY**

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario Comunale
Bariani Dr. Roberto

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione suestesa, è pubblicata all'Albo pretorio dal....**23.08.2007**...e vi rimarrà per gg 15 consecutivi e cioè sino al ...**06.09.2007**.

Addì..... **23.08.2007**....

Il Segretario Comunale
Bariani Dr. Roberto

=====

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

O E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ...**23.08.2007** al ...**06.09.2007**....come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgvo 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami;

O Che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, C. 4 D.Lgvo 267/2000

il giorno.....

O-Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **02.09.2007**.....in quanto:

O decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgvo 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li **04.09.2007**

Il Segretario Comunale

Bariani Dr. Roberto

=====

Copia conforme all'originale, per uso interno amministrativo.

Addì.....

Il Segretario Comunale

Bariani Dr. Roberto

